

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO CSV LOMBARDIA SUD ETS

(approvato dall'Assemblea del 21 dicembre 2020 - modificato dall'Assemblea il 14 novembre 2023)

Art. 1 – Finalità (rif. art.2 Statuto)

- a) Il presente regolamento attua le norme dello Statuto di cui disciplina il funzionamento.

Potrà essere aggiornato al modificarsi dello Statuto, della normativa riguardante i CSV e di eventuali cambiamenti delle scelte attuative da parte degli organi sociali

Art. 2 – Attività (rif. art. 3 Statuto)

- a) Per il conseguimento delle sue finalità il CSV si avvale: del lavoro retribuito di dipendenti e collaboratori; del volontariato dei componenti degli organi associativi, degli associati alle organizzazioni aderenti, di volontari singoli che ne facciano richiesta, delle opportunità offerte dalle diverse forme di tirocinio formativo e di servizio civile previste dalle norme di legge nazionali ed europee, di tutti coloro che condividano le finalità generali del Centro o quelle particolari di specifici progetti e/o attività, di ogni strumento o struttura utile ed adeguata che possa configurarsi come opportunità nel procedere delle azioni.
- b) Per lo svolgimento delle sue attività il CSV opera su 4 ambiti territoriali individuati sulla base delle province di Cremona, Lodi, Pavia e Mantova per le quali sono definite le seguenti (principali) sedi operative:
- Cremona-Via San Bernardo, 2
 - Lodi – Via Guido Rossa, 4
 - Pavia – Via Bernardo da Pavia, 4
 - Mantova – Strada Montata 2/a
- c) CSV Lombardia Sud potrà attivare, ove se ne ravvisasse l'opportunità, altri uffici territoriali, oltre quelli delle sedi provinciali, preferibilmente presso sedi di Enti locali e/o pubblici.
- d) Eventuali cittadini che, volontariamente e spontaneamente, chiedono di poter svolgere la propria attività di volontariato presso il CSV dovranno sottoscrivere apposito patto di volontariato con il quale verranno definiti i termini della reciproca collaborazione. L'adesione di tali volontari è deliberata dal Consiglio Direttivo sentito il parere del Direttore.

Art. 3 – Soci (rif. art.4 Statuto)

a) Possono diventare soci di CSV Lombardia Sud tutti gli Enti del Terzo Settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile.

b) Nel caso di richiesta di adesione di associazioni di secondo livello che hanno sede nel territorio di competenza di CSV Lombardia Sud (province di Cremona, Lodi, Mantova, Pavia) è accettata l'adesione del soggetto apicale di ciascuna provincia in rappresentanza della filiera.

Tutti i soci, diretti e indiretti, hanno il diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le iniziative ed alle attività dalla stessa organizzate. (rif. Art 6 Statuto)

c) Si definiscono associazioni di secondo livello gli enti del Terzo Settore costituiti in una delle forme di cui al Titolo IV e di cui ai capi I, II, III, V del titolo V del D.Lgs.n.117/2017 i cui soci siano a loro volta enti del Terzo Settore. Non si considera di secondo livello la partecipazione a coordinamenti, federazioni o associazioni di categoria.

Nel caso di associazioni di secondo livello che siano a loro volta articolazioni territoriali di livelli superiori, il livello territoriale che aderisce deve avere autonomia giuridica e finanziaria.

d) I soci di secondo livello devono trasmettere annualmente entro il 31 marzo le modifiche intervenute nell'elenco degli aderenti.

Art. 4 – Domande di ammissione (rif.art.5 art.6 Statuto)

a) Gli aspiranti soci presentano al Consiglio Direttivo domanda di ammissione reperibile sul sito o su altri canali telematici, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente con espressa dichiarazione di presa visione dello Statuto.

b) Alla domanda debbono essere allegati:

- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente
- copia del provvedimento di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (art.45 CTS); nelle more della sua attivazione: documentazione relativa all'iscrizione ad uno degli attuali registri regionali
- breve relazione descrittiva delle attività associative

Nella domanda dovranno essere indicati i recapiti del soggetto richiedente

c) Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione utile successiva alla presentazione della domanda di adesione, con propria delibera accetta la richiesta di adesione o la rigetta; nel corso della valutazione può

richiedere all'aspirante socio eventuali chiarimenti o documentazione ritenuta necessaria. In caso di rigetto la delibera deve contenere le motivazioni ed essere adottata e comunicata all'interessato non oltre 120 (centoventi) giorni dalla ricezione della richiesta di adesione.

d) Il Consiglio Direttivo stabilisce l'entità della quota associativa.

e) A seguito della comunicazione di ammissione, il nuovo socio provvede, entro 30 giorni al versamento della quota associativa relativa all'anno corrente, a pena di decadenza, fatta eccezione per le ammissioni che avvengono nel mese di dicembre che possono prevedere l'inizio degli adempimenti di socio, ivi compreso il pagamento della quota associativa, dal gennaio dell'anno successivo.

e) Il socio si impegna altresì a dare comunicazione di ogni variazione intervenuta alle cariche sociali entro 30 giorni dalla loro vigenza.

f) il mancato pagamento della quota sociale annuale entro la data di svolgimento della prima Assemblea dei soci comporta automaticamente la sospensione del socio dal diritto di esprimere il proprio voto in assemblea.

g) Il pagamento della quota associativa va effettuato comunque entro il 30 giugno.

In situazioni eccezionali dovute a fattori esterni, per decisione del Consiglio Direttivo i termini sono derogabili al fine di agevolare le Associazioni

Art.5 Esclusione del socio (rif. art.7 Statuto)

Il socio può essere escluso a norma e con le procedure sancite dall'art.7 dello Statuto.

Il socio escluso per mancato pagamento della quota sociale può presentare nuova domanda di ammissione a CSV Lombardia Sud. In tal caso sarà esentato dalla presentazione della documentazione richiesta qualora non siano subentrati particolari cambiamenti associativi.

Art. 6 – Assemblea (rif.art.10 Statuto)

a) L'Assemblea dei Soci si riunisce in forma unitaria.

b) L'Assemblea dei soci ordinaria e straordinaria secondo quanto previsto da Statuto, è convocata dal Presidente senza obblighi di forma purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari (ad es. mail) almeno 8 giorni prima della data di convocazione, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno e la documentazione ad essi relativa, disponibile al momento dell'invio.

Detta documentazione viene anche messa a disposizione per la consultazione presso le sedi territoriali di CSV Lombardia Sud.

L'Assemblea dei soci viene convocata, di norma, sia in presenza in un luogo specifico (salvo che per situazioni di contesto che rendano questa opzione non realizzabile) che a distanza mediante piattaforma telematica purché sia garantita la verifica dell'identità dei partecipanti.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Ogni componente ha diritto di far verbalizzare le proprie dichiarazioni.

c) L'Assemblea è presieduta dal Presidente. Qualora il Presidente sia impossibilitato a presiedere può delegare il vice presidente o altri consiglieri in sua vece.

d) In Assemblea il voto è espresso dal Legale Rappresentante del socio o persona formalmente autorizzata appartenente allo stesso soggetto. La designazione del proprio rappresentante in Assemblea può essere fatta dal socio per la singola assemblea, con dichiarazione fornita su apposito modello, o con un atto di durata pluriennale, eventualmente revocabile.

e) È ammesso il voto per delega ad altro socio. Ogni socio non può essere latore di più di 3 (tre) deleghe di altri soci. Le deleghe devono essere inoltrate via mail prima dell'Assemblea, secondo quanto indicato nella convocazione o consegnate alla registrazione, in caso di partecipazione in presenza.

L'esercizio della delega ricevuta non può essere oggetto di contestazione da parte del delegante.

f) In Assemblea di norma il voto è palese. La votazione a scrutinio segreto può essere deliberata dall'Assemblea qualora venga richiesto da almeno 1/10 dei presenti. Nei casi di voto a scrutinio segreto, l'Assemblea provvede a nominare 3 scrutatori con l'incarico di fare il computo dei voti e di esporli alla stessa. L'approvazione di una decisione avviene quando sia favorevole la maggioranza dei soci presenti.

g) All'atto della convocazione verrà esplicitato che, qualora le organizzazioni di volontariato socie presenti in assemblea risultassero in numero inferiore alla maggioranza dei soci, dovrà essere computata adeguata ponderazione volta ad assicurare ad esse la maggioranza dei voti.

h) Secondo quanto previsto dall'art. 21 del codice civile nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Direttivo non hanno diritto di voto.

i) Secondo quanto previsto dall'art. 24 del CTS (rif. art.2373 c.c.) i componenti del Consiglio Direttivo non possono essere portatori di delega.

j) Non può partecipare alla Assemblea il socio che risulti moroso nel versamento della quota sociale. Viene data la possibilità di assolvere al pagamento al momento della registrazione se la partecipazione è in presenza.

k) L'Assemblea nomina un segretario che può essere scelto al suo interno o tra il personale dipendente. Ad esso compete di redigere il verbale e il conteggio dei voti palesi espressi dalle Assemblee. Il verbale sarà messo a disposizione dei soci in un'area dedicata del sito e nelle sedi territoriali.

- l) Il Direttore partecipa alle Assemblee senza diritto di voto.

Art. 7 – Consiglio Direttivo (rif. art.12 Statuto)

a) Il Consiglio Direttivo può essere costituito da 5 (cinque) a 19 (diciannove) componenti dell'Assemblea.

A norma dell'art.11 dello Statuto, il Consiglio Direttivo, all'atto del suo insediamento, elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente a maggioranza assoluta. A seguito della nomina del Presidente subentrerà nella carica di consigliere il primo candidato non eletto dell'ambito territoriale dalla quale proviene il Presidente.

Tra i Consiglieri eletti viene individuato un referente per ciascun ambito territoriale con il compito di farsi promotore nel suo territorio di provenienza di CSV Lombardia Sud e dei suoi servizi.

b) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta vi siano da affrontare argomenti di propria competenza e, comunque, di norma ogni due mesi.

Ad esso partecipano esclusivamente i membri del Consiglio stesso. Inoltre, senza diritto di voto, possono parteciparvi il direttore e altri soggetti il cui contributo il Presidente ritenga utile per gli argomenti all'ordine del giorno.

Alle riunioni del Consiglio hanno diritto di partecipare i componenti dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio Direttivo coadiuva il Presidente nella cura del buon andamento degli affari sociali e degli interessi dell'Associazione, sovrintende ed indirizza la gestione del CSV esercitando le competenze previste dallo Statuto.

c) Il Consiglio Direttivo viene convocato per iscritto dal Presidente mediante e-mail da inviarsi almeno 7 (sette) giorni prima della data di convocazione e con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

d) La carica di consigliere è personale e non è ammesso il voto per delega.

e) Il Consiglio Direttivo può riunirsi in presenza presso la sede legale o una delle sedi territoriali. Le riunioni possono essere svolte anche a distanza. Sono presiedute dal Presidente in carica supportato nella redazione dei verbali da un segretario nominato dal Consiglio. Nei casi di assenza del Presidente la riunione è presieduta dal Vicepresidente.

f) Qualora dovesse essere esaurita la graduatoria dei non eletti, il Consiglio Direttivo invita i soci ad esprimere le proprie candidature da presentare alla prima Assemblea successivamente convocata, la quale provvederà ad eleggere il sostituto.

g) Ai consiglieri, per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e in generale per gli adempimenti derivanti dalla loro funzione sono riconosciuti i rimborsi delle spese di trasferta sostenute secondo i criteri

definiti con apposita deliberazione dallo stesso Consiglio Direttivo.

i) Il Consiglio Direttivo, al fine di monitorare le attività dell'associazione, può attivare:

-cabina di regia (art.11)

-gruppi temporanei di approfondimenti (art.12)

Il funzionamento di tali dispositivi dovrà essere flessibile e funzionale ad obiettivi condivisi di valutazione delle linee programmatiche.

I dispositivi saranno composti da rappresentanti del Consiglio, da componenti dello staff e da tecnici esterni laddove si ritenesse necessario.

j) Fatto salvo il principio di rappresentanza dei 4 (quattro) ambiti territoriali, per le procedure di elezione delle cariche si rimanda a specifico regolamento.

Art. 8 - Presidente e Vice Presidente (rif. artt. 13/14 Statuto)

a) Il Presidente e il Vice presidente sono nominati dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti.

b) Il Presidente è il legale rappresentante di CSV Lombardia Sud, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, può agire e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria.

c) Presidente e Vicepresidente compongono l'ufficio di presidenza che si riunisce periodicamente secondo necessità.

d) In ogni caso di vacanza, assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente cui può altresì delegare parte dei propri compiti.

Art. 9 – Organo di Controllo (rif. Art.15/16 Statuto)

a) Il Presidente dell'Organo di Controllo, nominato dall'OTC, convoca lo stesso trimestralmente per l'adempimento delle proprie funzioni. Di ogni atto di controllo deve essere redatto un verbale da trascrivere nell'apposito libro. In sede di assemblea ordinaria presenta ai soci la relazione al bilancio consuntivo. In caso di assenza di un componente dell'Organo di Controllo si applicano le norme del Codice Civile. (art.30 CTS)

b) Nell'Organo di Controllo è compreso o un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o un suo componente che sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, in modo da esercitare inoltre il controllo contabile. (Cfr. D.Lgs. 117/17, Art. 65, comma 7, lettera e)) (Cfr. D.Lgs. 117/17, Art. 30, comma 4).

c) Alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea ogni componente ha diritto di far verbalizzare

Le proprie dichiarazioni.

d) CSV Lombardia Sud assume le linee guida dell'ONC in merito all'organo di controllo e si impegna ad applicarne i contenuti compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 10– Direttore

a) Il Direttore di CSV Lombardia Sud, previo avviso pubblico, è assunto dal Consiglio Direttivo a seguito della selezione delle domande dei candidati, corredate da curriculum vitae, in base alla valutazione dei requisiti in relazione ai compiti affidati dal presente regolamento.

b) Il Direttore ha le seguenti funzioni prioritarie:

- responsabilità amministrativa
- responsabilità della gestione del personale includendo in questa definizione anche i collaboratori, i volontari, i tirocinanti, i consulenti....
- coordinamento delle funzioni operative;
- coordinamento tecnico delle sedi territoriali;
- connessione tra i vari livelli del sistema “aree di produzione”
- predisposizione della convocazione delle riunioni degli organi statutari e formalizzazione dei documenti necessari
- redazione di verbali e delibere del Consiglio Direttivo
- attuazione degli atti esecutivi per l'implementazione delle delibere di Assemblea e Consiglio
- coordinamento, costruzione, mantenimento dei rapporti tecnici con enti locali, con altri interlocutori e stakeholders di CSV Lombardia Sud
- connessione e armonizzazione dei dispositivi di comunicazione
- partecipazione alla cabina di regia

Art.11- Cabina di Regia

La cabina di regia composta da Presidente, Vicepresidente, quattro referenti territoriali, direttore, quattro coordinatori d'area è intesa come luogo di confronto e di raccordo tra la parte politica e tecnica con il compito di :

- individuare percorsi operativi condivisi, tempi e luoghi di programmazione e verifica
- sviluppare azioni di sistema
- condividere stato di attuazione del piano attività
- confrontarsi sull'andamento dei servizi

Art.12 – Gruppi temporanei di approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione e di valorizzare le competenze e le esperienze disponibili, CSV Lombardia Sud può costituire specifici gruppi di approfondimento aventi carattere temporaneo, dedicati ad un particolare tema o ad una specifica azione.

A seconda delle finalità perseguite, possono essere componenti del gruppo organi sociali del CSV sulla base di disponibilità espresse, personale e consulenti, altri componenti.

Per definire identità e numero dei componenti del gruppo si terrà conto delle competenze specifiche e della funzionalità delle relazioni favorendo la pluralità dei partecipanti.

Gli incontri potranno avvenire anche in modalità a distanza.

Il personale tecnico partecipante sarà coordinato dal Direttore.

Il calendario degli incontri di ogni gruppo è definito sulla base degli obiettivi e delle scadenze.

Art. 12 - Bilancio

a) Il bilancio consuntivo deve essere redatto per tempo in modo da essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno.

b) Ferma restando la scadenza statutaria, il bilancio preventivo è redatto entro i tempi previsti dall'OTC per poter concorrere alla ripartizione annuale delle somme disponibili. Con il bilancio preventivo verrà approvato anche il "Programma annuale di attività" predisposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Poteri di firma

Il Consiglio Direttivo con apposita delibera disciplina il potere di firma.

Art. 14 - Norme Transitorie

A norma dell'articolo 4 dello statuto, gli aspiranti soci devono essere costituiti in forma di Enti del Terzo Settore. Non essendo però ancora istituito il Registro Unico Nazionale, in via transitoria, si conviene:

a) rispetto alle nuove richieste di iscrizione, di ammettere di norma solo associazioni già iscritte ai Registri ODV e APS

b) di poter ammettere anche soggetti non iscritti nei registri del volontariato o della promozione sociale purché si impegnino per iscritto, all'atto della richiesta, ad adeguare il proprio Statuto secondo quanto disposto dal Codice del Terzo Settore e presentino domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale non appena sarà attivato e, comunque, non oltre due mesi dalla sua attivazione

c) rispetto ai soci già iscritti al CSV, che non risultano iscritti a nessun registro, di invitarli ad adeguare il proprio Statuto alle norme del Codice del Terzo Settore, iscrivendosi ai registri esistenti o, in alternativa, ad avanzare domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non appena sarà attivato e, comunque, non oltre due mesi dalla sua attivazione.

Per i casi di cui alla lettera b) e c), qualora i soggetti sopra descritti non ottemperino a tali prescrizioni, il Consiglio Direttivo ne proporrà l'esclusione all'Assemblea.